

Bilancio Sociale 2023

Fascicolo 7

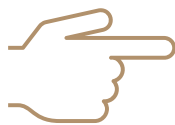
RISORSE GENERATE E LORO UTILIZZO



La Fondazione **gestisce il suo patrimonio per ottenere le risorse** necessarie per svolgere la sua missione.

In particolare, dalla gestione del suo **portafoglio finanziario, unico generatore di proventi**, la Fondazione ricava le risorse per:

- **garantire il funzionamento operativo** della Fondazione;
- realizzare iniziative e a **sostenere progetti** finalizzati alla crescita e al benessere del territorio (erogazioni);
- **preservare il patrimonio stesso** per le generazioni future e, per quanto possibile, di **incrementarlo nel tempo**.



p. 2	1 / DAL PATRIMONIO ALLE RISORSE
p. 4	2 / SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE E IMPOSTE
p. 5	3 / RISORSE PER LE EROGAZIONI 2024 E FUTURE
p. 6	4 / CREAZIONE DI VALORE E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO

1 / DAL PATRIMONIO ALLE RISORSE

IL PATRIMONIO

Per approfondire

[\[→ BE 2023 p. XX Stato patrimoniale\]](#)

IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO E LA SUA GESTIONE

Per approfondire

[\[→ BE 2023 p. XX Gestione Finanziaria\]](#)

DAL RISULTATO CONTABILE ALL'AVANZO DI ESERCIZIO

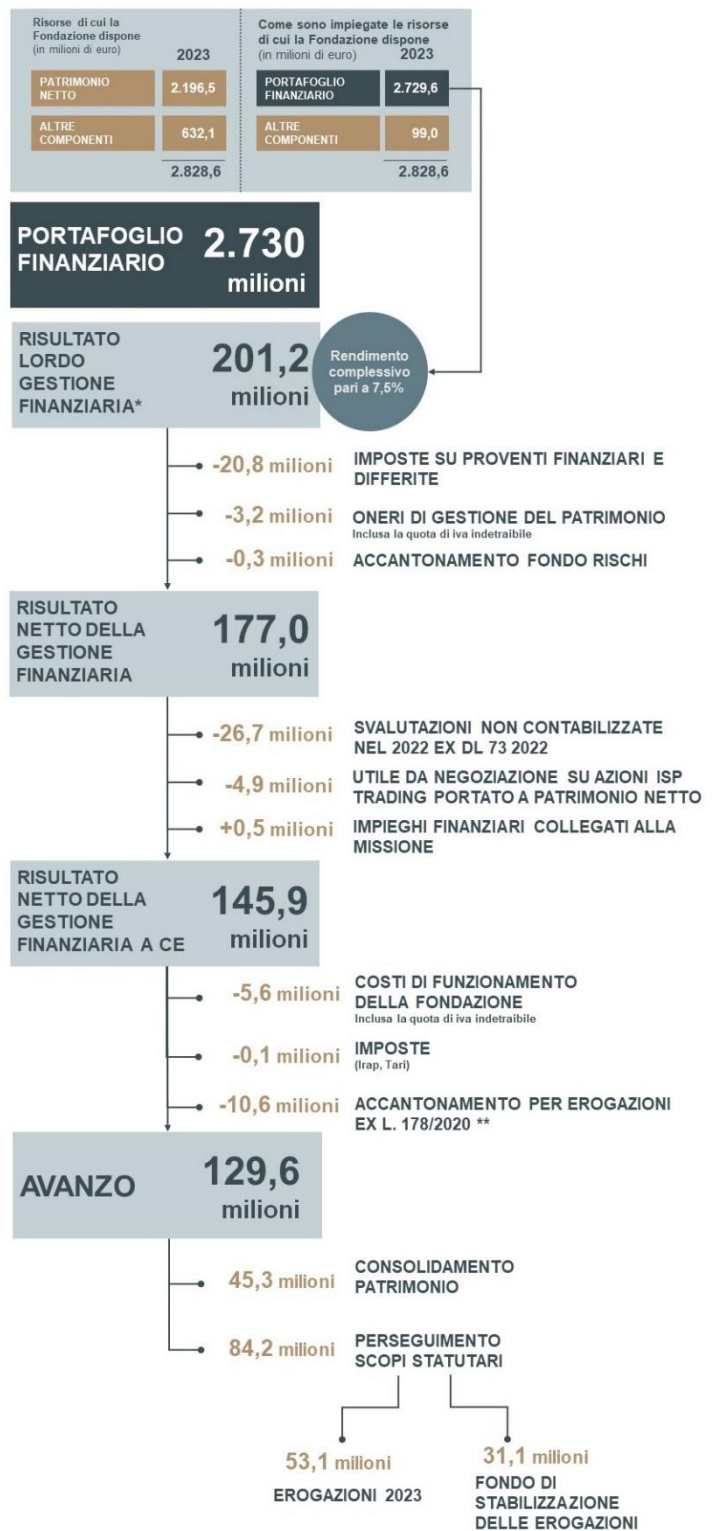
Per approfondire

[\[→ BE 2023 p. XX\]](#)

UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE: LA DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Per approfondire

[\[→ BE 2023 p. XX\]](#)



* Al netto di 0,3 milioni di euro di ritenute alla fonte [\[→ p. XX Imposte\]](#)

** Con l'approvazione della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, a partire dal bilancio 2021 è stata prevista per gli enti non commerciali - fra cui le Fondazioni di origine bancaria - la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50% degli utili percepiti. In presenza di utili questa previsione genera un risparmio d'imposta che determina un obbligo da parte delle Fondazioni di destinare le risorse del risparmio fiscale al sostegno di attività rientranti nei settori di intervento delle Fondazioni (definitivi dal d.lgs. n. 153 del 1999, art. 1, comma 1, lettera c-bis).

LA POLITICA DI INVESTIMENTO RESPONSABILE

A partire dal 2020, la Fondazione ha scelto di adottare una **politica di investimento socialmente responsabile**, ovvero nella gestione del portafoglio finanziario ha affiancato agli obiettivi di produzione di reddito, tipici dell'attività di investimento, anche obiettivi relativi alla generazione impatti positivi in ambito sociale e ambientale attraverso le aziende in cui si investe.

Per maggiori dettagli: [\[→ BE 2023 – Gestione Finanziaria p.XX\]](#)

2 / SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE E IMPOSTE

I costi sostenuti per il funzionamento generale della Fondazione ammontano a circa **5,6 milioni di euro** (iva inclusa), con un decremento di circa il 4,3% rispetto al 2022 e sono così composti:

	2023 <i>valore in euro</i>	% su totale	variazione rispetto al 2022 <i>valore in euro</i>
Compensi e rimborsi spese organi statutari	1.182.573	21,2%	-51.532
Personale dipendente	2.507.640	44,9%	-56.715
Consulenti e collaboratori esterni	223.200	4,0%	-18.406
Ammortamenti	39.076	0,7%	-25.588
Altri oneri ¹	1.627.694	29,2%	-97.472
Totale	5.580.183	100,0%	-249.713

LE IMPOSTE PAGATE DALLA FONDAZIONE

il carico fiscale totale sostenuto dalla Fondazione per il 2023 risulta pari a quasi 23 milioni di euro.

Le diverse componenti sono:

Tipologia	Importo 2023 (in milioni euro)
Ritenute alla fonte a titolo di imposta e imposte sostitutive subite nel 2023 sugli interessi e proventi finanziari	0,28
Imposte relative a proventi derivanti dalla gestione finanziaria	20,78
Irap	0,10
Ta.ri.	0,01
Iva	1,70
TOTALE	22,87

¹ Si tratta principalmente di affitti e spese di conduzione e gestione degli immobili. Per maggiori dettagli [→ Bilancio di Esercizio 2023](#).

Si precisa che le imposte relative ai proventi derivanti dalla gestione finanziaria sono espressi al netto dei benefici fiscali di cui usufruisce la Fondazione a fronte dell'attività erogativa svolta (es. deduzioni per le erogazioni nell'ambito della ricerca scientifica, credito d'imposta cd. Art-Bonus per le erogazioni a sostegno del patrimonio culturale pubblico, ecc.).

3 / RISORSE PER LE EROGAZIONI DEL 2024 E FUTURE

Le risorse derivanti dalla gestione 2023 del portafoglio finanziario, al netto dei 45,3 milioni di euro destinati alle riserve (di cui 25,9 milioni a riserva obbligatoria e 19,4 milioni a riserva facoltativa), vengono destinate alle erogazioni del 2024 e degli anni futuri come segue:

FONDI PER EROGAZIONI 2024	€ 63.707.290
Risorse per erogazioni ex L. 178/2020	10.638.974
Risorse da avanzo	49.361.026
Risorse per FUN e Fondo Nazionale ACRI per le Iniziative comuni delle Fondazioni	3.707.290
FONDI PER EROGAZIONI FUTURE	€ 31.139.185
Risorse destinate al Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni	31.193.185

L'obiettivo erogativo per il 2024 definito nel DPA 2024 [\[→ DPA 2024\]](#) era pari a **55 milioni di euro** (escluse le risorse destinate al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato e alle Fondo nazionale ACRI per le iniziative comuni delle Fondazioni). Il Consiglio Generale, nell'approvare il bilancio 2023 ha innalzato le risorse per le erogazioni 2024 a 60 milioni di euro, cui si potranno aggiungere, nel corso del 2024, ulteriori eventuali risorse per reintroiti su pratiche erogative e crediti d'imposta maturati nell'anno.

Eventuali investimenti collegati alla missione, che per loro natura hanno durata pluriennale, potranno essere sostenuti a valere sul Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni, che al 31 dicembre 2023 ammonta a 280.413.371 euro [\[→ BE 2023 p. XX\]](#).

4 / CREAZIONE DI VALORE E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO

EVOLUZIONE DELLA REDDITIVITÀ E DEL PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione trae origine dal conferimento nel dicembre 1991 del 100% delle azioni della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, il cui valore era pari a 568 milioni di euro.

Negli oltre trenta anni di vita della Fondazione i proventi generati dalla gestione del patrimonio sono stati utilizzati:

- in parte per **finanziare l'attività erogativa**;
- in parte sono stati **reinvestiti in attività globalmente diversificate**, che a loro volta hanno generato proventi destinati all'attività filantropica e al rafforzamento patrimoniale.

Per avere **un'indicazione di lungo periodo** il **patrimonio che inizialmente valeva 568 milioni di euro** si è accresciuto e ammonta **oggi a 2,2 miliardi di euro** (senza considerare plusvalenze non contabilizzate sugli attivi pari a circa 411 milioni di euro).

Nello stesso periodo sono stati **destinati alle erogazioni circa 1,6 miliardi di euro, pari ad un valore medio annuo di oltre 49 milioni di euro.**

In totale, quindi, in trentuno anni è stato **creato valore per oltre 3,8 miliardi, pari a più di 6 volte la dotazione iniziale.**

Per maggiori dettagli: [\[> BE 2023 – Gestione Finanziaria p.XX\]](#)